



**A.S.L. TO4**  
Azienda  
Sanitaria Locale

CORSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI  
SANITARIE

***CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA***



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

# PROGETTO DI APPRENDIMENTO IN AMBITO CLINICO

PROBLEMA PRIORITARIO DI SALUTE

## PNEUMOPATIE

Settembre 2004

Il percorso di apprendimento in ambito clinico relativo al problema prioritario di salute pneumopatie intende mettere lo studente nelle condizioni di:

rapportarsi con i problemi di salute prevalenti dell'utenza ed emblematici dal punto di vista formativo:

- pneumopatie ostruttive (BPCO come evoluzione di asma, bronchite cronica ed enfisema)
- pneumopatie infettive (polmoniti, bronchiti, pleuriti, tubercolosi)
- pneumopatie interstiziali (pneumoconiosi)
- insufficienza respiratoria acuta
- embolia polmonare

considerare le varie fasi del percorso clinico assistenziale dell'utente

prendere visione e/o fare esperienza nelle varie unità operative che costituiscono l'offerta di servizio attualmente erogato dall'istituzione

integrare nell'esperienza operativa attività di apprendimento guidato su problemi o temi specifici connessi all'esperienza stessa

#### CONTESTI DI APPRENDIMENTO

Le esperienze di apprendimento in ambito clinico potranno essere programmate secondo le opportunità formative offerte nei seguenti contesti assistenziali:

Unità di degenza di pneumologia e broncologia

Ambulatori di pneumotisiologia

Ambulatori di fisiopatologia respiratoria

Ambulatori di allergologia respiratoria

Centri antifumo

Assistenza Domiciliare

Servizi di diagnostica

Servizi di riabilitazione respiratoria

#### OBIETTIVI

Gli obiettivi di apprendimento sono organizzati secondo le seguenti funzioni:

- ASSISTENZA
- ORGANIZZAZIONE E LAVORO DI ÉQUIPE
- FORMAZIONE E AUTOFORMAZIONE

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLA FUNZIONE ASSISTENZA

### 1. ACCOGLIERE <sup>(1)</sup> LA PERSONA E LA SUA FAMIGLIA NEL CONTESTO ASSISTENZIALE

- a. Accogliere la persona assistita al suo ingresso nel contesto di cura tenendo conto delle fasi di malattia e del percorso diagnostico terapeutico:
  - nuova diagnosi;
  - tumore recidivato;
  - inizio/continuazione;
  - malattia avanzata;
  - riacutizzazione e/o recidiva.
- b. Raccogliere l'anamnesi infermieristica registrando i dati relativi a :
  - la storia della persona e la sua situazione socio familiare;
  - le sue abitudini di vita e gli elementi della storia clinica correlati ai problemi di salute manifestati;
  - la capacità di collaborazione e le risorse attivabili dalla persona e dai suoi familiari.

### 2. COMUNICARE <sup>(2)</sup> CON LA PERSONA ASSISTITA E LA SUA FAMIGLIA IN MODO ADATTATO

### 3. IDENTIFICARE , SULLA BASE DEI DATI RACCOLTI , <sup>(3)</sup> I BISOGNI DI ASSISTENZA PRIORITARI DELLA PERSONA VALUTANDONE IL LIVELLO DI AUTONOMIA <sup>(4)</sup> IN RAPPORTO ALLA MALATTIA , AL CONTESTO DI CURA , AL PERCORSO DIAGNOSTICO -TERAPEUTICO , ALLO STILE DI VITA , ALLA QUALITÀ PERCEPITA DI VITA

- a. Accertare il livello di autonomia nell'igiene, alimentazione mobilitazione anche attraverso l'uso di specifiche scale di valutazione (Norton e Braden per la valutazione del rischio di LDD, Plymouth per la valutazione del rischio di malnutrizione, Borg per la valutazione della dispnea e dello sforzo.
- b. Individuare i segni e i sintomi di malattia: dolore toracico, dispnea, bradipnea, tachipnea, tosse, espettorato, rumori respiratori, cianosi, alterazioni dello stato di coscienza, alitosi, ippocratismo digitale, astenia, modificazioni anatomiche della cassa toracica, turgore delle giugulari, respirazione patologica

**4. DEFINIRE GLI OBIETTIVI DI ASSISTENZA <sup>(5)</sup> E IL PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ TECNICHE ,  
RELAZIONALI ED EDUCATIVE DA REALIZZARE**

- a. Definire in collaborazione con l'equipe gli obiettivi e il programma assistenziale ricercandone la condivisione con la persona assistita e la famiglia.

**5. APPLICARE GLI INTERVENTI TECNICI, RELAZIONALI ED EDUCATIVI PREVISTI DAL PIANO  
STESSO ADATTANDOLI <sup>(6)</sup>**

- a. Adattare gli interventi alle persone con:  
dispnea  
tracheotomia  
astenia  
fatigue  
drenaggio toracico
- b. Applicare le tecniche previste in osservanza delle seguenti fasi metodologiche: informazione, preparazione del materiale, dell'ambiente, preparazione della persona assistita e dell'operatore, attuazione della tecnica, controllo e verifica delle reazioni della persona assistita, riordino e smaltimento dei rifiuti, registrazione
- c. Svolgere le attività assistenziali: rispettando le regole di sicurezza per sé, per la persona assistita e per l'ambiente, rispettando la privacy ed il comfort della persona assistita, con atteggiamenti rassicuranti per la persona assistita

**6. DOCUMENTARE <sup>(7)</sup> NELLA CARTELLA INFERMIERISTICA L 'ASSISTENZA REALIZZATA E LA  
RELATIVA VALUTAZIONE <sup>(8)</sup>**

**7. INFORMARE , IN COORDINAZIONE CON IL MEDICO , LA PERSONA ASSISTITA SULLE FINALITÀ E  
MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI PERCORSI DIAGNOSTICI TERAPEUTICI**

**8. ORGANIZZARE I PERCORSI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI PRESCRITTI**

- a. Preparare e organizzare l'accompagnamento della persona in altri servizi e/o al blocco operatorio
- b. Programmare l'esecuzione degli esami prescritti rispettando le procedure e gli accordi esistenti con gli altri servizi

**9. PREPARARE ED ASSISTERE LE PERSONE PRIMA , DURANTE E DOPO L 'ESECUZIONE DI ESAMI DIAGNOSTICI E TRATTAMENTI TERAPEUTICI , INVASIVI E NON SECONDO I PROTOCOLLI STABILITI E UTILIZZANDO LE TECNOLOGIE DISPONIBILI SECONDO LE SPECIFICHE ISTRUZIONI OPERATIVE .**

- a. In caso di indagini diagnostiche quali:  
TAC, TAC HR, TAC spirale funzionale, RMN  
scintigrafia polmonare  
test funzionali respiratori  
fibrobroncoscopia, broncoscopia
- b. In caso di trattamenti terapeutici invasivi:  
angioplastica, applicazione contropulsatore aortico, cardioversione elettrica,  
applicazione di pace-maker temporaneo, definitivo, transtoracico, applicazione di  
defibrillatore, aspirazione tracheale, toracentesi
- c. In caso di intervento chirurgico:  
trattamento della cute, alimentazione e idratazione, preparazione intestinale,  
somministrazione dei farmaci prescritti, preparazione completa della  
documentazione necessaria all'intervento .
- d. Nell'applicazione dei programmi terapeutici prescritti rispettando le indicazioni, le  
modalità d'uso e tenendo conto delle interazioni tra i seguenti farmaci:  
O<sub>2</sub> terapia  
fluidificanti, espettoranti  
broncodilatatori  
corticosteroidi  
antibiotici  
anticoagulanti  
antipertensivi  
sedativi della tosse  
antistaminici  
diuretici
- e. In caso di medicazioni di:  
ferita chirurgica, accessi venosi, cateteri, drenaggi chirurgici
- f. Nell'utilizzo, secondo le specifiche procedure e istruzioni operative, delle  
apparecchiature in uso:  
pompe infusionali, apparecchi per la broncoaspirazione, sistemi di  
somministrazione dell'O<sub>2</sub>, apparecchiature per la ventilazione non invasiva,  
sistemi per drenaggi in aspirazione, maschera per aerosol terapia con  
nebulizzatore.

**10.** MONITORARE LE REAZIONI CLINICHE ED EMOTIVE DELLA PERSONA ASSISTITA , GLI EFFETTI TERAPEUTICI DEI TRATTAMENTI EFFETTUATI , RILEVANDO PRECOCEMENTE I SEGNI E I SINTOMI DI EVENTUALI EFFETTI COLLATERALI ATTUANDO INTERVENTI MIRATI

**11.** ATTUARE INTERVENTI ASSISTENZIALI , SECONDO I PROTOCOLLI , PER PREVENIRE O TRATTARE COMPLICANZE

- a. Attuare interventi per prevenire o trattare le complicanze da ossigenoterapia

**12.** IDENTIFICARE SEGNI E SINTOMI DI SITUAZIONI ACUTE /CRITICHE

**13.** ATTUARE INTERVENTI MIRATI A FRONTEGGIARLE , ATTIVANDO TEMPESTIVAMENTE IL MEDICO E ALTRI PROFESSIONISTI

- a. Verificare la completezza e la funzionalità del materiale e delle apparecchiature per far fronte all'urgenza
- b. Applicare i protocolli BLS e altri protocolli in uso per affrontare situazioni acute/critiche

**14.** INDIVIDUARE I PROBLEMI PRIORITARI NELL 'AMBITO DELL 'AUTOGESTIONE DELLA MALATTIA E DEI TRATTAMENTI , GESTIBILI ATTRAVERSO INTERVENTI EDUCATIVI <sup>(9)</sup>

**15.** STABILIRE E APPLICARE CON LA PERSONA ASSISTITA E LA FAMIGLIA UN PROGETTO EDUCATIVO PERSONALIZZATO

- a. Insegnare alla persona assistita e ai suoi familiari la gestione a domicilio di:  
tecniche di respirazione  
trattamenti farmacologici  
presidi per l'O<sub>2</sub> terapia a lungo termine

**16.** VALUTARE IL LIVELLO DI CAPACITÀ DI AUTOCURA RAGGIUNTO DALLA PERSONA E DALLA SUA FAMIGLIA .

**17.** GESTIRE IN COLLABORAZIONE CON L'ÉQUIPE ASSISTENZIALE LA FASE DELLA DIMISSIONE DELLA PERSONA DAL CONTESTO DI CURA . <sup>(10)</sup>

- a. Informare la persona assistita e i suoi famigliari sull'esistenza di servizi e/o associazioni che possono fornire supporto alle necessità assistenziali a domicilio
- b. Organizzare il rientro al proprio domicilio della persona assistita in collaborazione, se necessario con i servizi territoriali

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLA FUNZIONE ORGANIZZAZIONE

**18.** ORGANIZZARE <sup>(11)</sup> LE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI PER LA /LE PERSONE A LUI AFFIDATE , TENENDO CONTO DELL'ESIGENZA DELLA PERSONA , DEL CONTESTO ORGANIZZATIVO SPECIFICO E DELL'UTILIZZO OTTIMALE DELLE RISORSE DISPONIBILI NEL SERVIZIO .

**19.** ATTRIBUIRE <sup>(12)</sup> AL PERSONALE DI SUPPORTO , SULLA BASE DELLA VALUTAZIONE DELLE NECESSITÀ ASSISTENZIALI DELLE PERSONE ASSISTITE , LE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI CONFORMI AL LORO PROFILO .

**20.** INTERAGIRE <sup>(13)</sup> CON I COMPONENTI DELL'ÉQUIPE FACILITANDO I RAPPORTI E APPORTANDO CONTRIBUTI COSTRUTTIVI .

**21.** INTERVENIRE COSTRUTTIVAMENTE NELL'ANALISI E NELLA SOLUZIONE <sup>(14)</sup> DEI PROBLEMI EVIDENZIATI NELL'ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA .

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLA FUNZIONE FORMAZIONE E AUTOFORMAZIONE

**22.** AUTOVALUTARE <sup>(15)</sup> IL PROPRIO LIVELLO DI COMPETENZA PROFESSIONALE RAGGIUNTO E SEGNALARE I PROPRI BISOGNI DI FORMAZIONE .

**23.** REALIZZARE ATTIVITÀ DI AUTOFORMAZIONE E DOCUMENTARE IL PERCORSO DI APPRENDIMENTO SVOLTO .

**24.** REALIZZARE ATTIVITÀ DI GUIDA DI ALTRI STUDENTI E /O ALTRI OPERATORI IN FORMAZIONE .